

Donazione Sgrò – agosto 1976

<https://www.costajonicaweb.it/lettere-a-tito-n-343-valentina-grano-dona-i-libri-del-padre-antonio-brigante-calabrese/> (Estratto dalla Lettera n. 343 pubblicata alle ore 15,34 di venerdì 03 settembre 2021).

A riguardo, la mia esperienza è davvero tanto incredibile quanto emblematica. Pensa, per ben due volte (1981-82 e 1986-88) ho tentato di realizzare la Biblioteca comunale a Badolato (che avrebbe ricevuto alcune donazioni importanti, compresa la mia totale e considerevole), ma senza che le due differenti Amministrazioni (la prima civica, dai Socialisti al Movimento Sociale, e la seconda del solo Partito Comunista) mi avessero aiutato istituzionalmente a metterla su quasi da zero e quantunque mi sia dannato a reperire libri, giornali, documenti storici, quadri, archeologia e quanto altro potesse fare cultura e memoria territoriale!!!... Avrei voluto e potuto creare davvero una struttura socio-culturale di eccellenza, come ho dimostrato, persino con il mio attivismo casa per casa e a Roma, Ministero per Ministero!...

Inoltre, prima ancora, nell'agosto 1976 la famiglia Fiorenza –Vitale di Badolato Superiore mi aveva affidato (che ancora ero studente universitario) centinaia e centinaia di volumi di grande pregio, riviste e documenti locali importantissimi (dal 1600 a metà Novecento) proprio come primo nucleo di Biblioteca Comunale (ancora nemmeno istituita!). Pensa, Tito quanto fosse già riconosciuto socialmente il mio immenso amore per la Cultura sociale e per Badolato! ... Soltanto gli Amministratori comunali si sono dimostrati gelidi e inconcludenti. D'altra parte per fare una Biblioteca (utile alla propria comunità e all'interzona) ci vuole un minimo di sensibilità umana ed un certo valore sociale che, purtroppo, non tutti hanno o mettono al servizio delle proprie generazioni studentesche e studiose, ma anche della memoria storica locale!

In attesa che venisse realizzata la Biblioteca Comunale di Badolato, ho tenuto questa "donazione" Sgrò-Fiorenza nella mia stessa camera da letto (per metà stanza) per quasi 16 anni, fino al gennaio 1992, quando poi sono stato costretto a restituirla alla famiglia donatrice, dal momento che mi ero trasferito definitivamente ad Agnone del Molise e della Biblioteca Comunale di Badolato non se ne parlò più fino a quando l'Associazione LA RADICE prese l'impegno di portare avanti il discorso dal dicembre 1999. Discorso che, purtroppo, si è spento definitivamente dopo qualche anno! Possono mai andare avanti i nostri paesi calabresi in queste miserevoli condizioni?!?... O c'è proprio una volontà per tenerli così???

Una curiosità. Per portare la donazione Sgrò-Vitale dal palazzo di Corso Umberto (accanto alla Chiesa Matrice) di Badolato Superiore alla mia Ina-Casa di Badolato Marina sono occorsi, a mie spese, ben due viaggi dell'Ape Piaggio di Felice Spasari (che allora aveva un negozio di generi alimentari in Via Nazionale accanto al distributore di benzine Shell). Quanta fatica anche fisica a caricare e scaricare tutti quei libri e riviste! E poi senza nemmeno la soddisfazione di una conclusione della vicenda utile

socialmente!... Ah, quanti sprechi ha l'Italia e quanti la nostra Calabria, le quali potrebbero essere le più ricche del mondo!



Ricopio la lettera inviata al prof. Vincenzo Squillacioti e a Lui richiesta nel gennaio 1989. Eccola:

Roma, 5 settembre 1976

- AL CONSIGLIO COMUNALE
- PARROCCHIA DEL SS. SALVATORE
- PARROCCHIA DEI SS. ANGELI CUSTODI
- PRESIDENZA SCUOLA MEDIA 1 (Badolato Marina)
- PRESIDENZA SCUOLA MEDIA 2 (Badolato Superiore)
- DIREZIONE SCUOLE ELEMENTARI
- CENTRO CULTURALE
- RINA TROVATO, LUISETTA CAPORALE, VINCENZO SQUILLACIOTI, ANTONIO GESUALDO

BADOLATO

E' per me un dovere ed un piacere comunicare che ci sono delle importanti premesse perché si possa attuare in Badolato una biblioteca pubblica tra le migliori della nostra interzona.

Come già qualcuno di voi saprà, durante il mio lavoro per la raccolta di materiale per la tesi di laurea, ho avuto l'opportunità di avvicinare molti badolatesi. Ai quali solevo chiedere se fossero stati disposti a mettere (quasi all'ammasso) libri, giornali, riviste, fumetti, fotografie, strumenti agricoli e tradizionali, dischi e tutto quel materiale che avrebbe potuto avere un valore pubblico per la costituzione appunto di una biblioteca; la quale avesse, in Badolato, la funzione di essere un centro di raccolta delle esperienze individuali e sociali dei cittadini. Onde preparare una base stabile per tutti noi e per coloro che volessero conoscerci meglio (es: i turisti). In risposta, avevo ottenuto dei consensi quasi generali. Ai consensi sono seguite le "donazioni" concrete per la futura biblioteca. Biblioteca che fu preoccupazione di precedenti consigli comunali fino all'attuale, nonché di privati cittadini sensibili alla necessità che Badolato non possa stare oltre senza un centro di cultura e di consultazione, quale può essere appunto una biblioteca ben fatta.

Alcune premesse, quelle minime ed indispensabili, ci sono: la famiglia Sgrò-Vitale mi ha consegnato, domenica 29 agosto u.s., tutta una serie di libri e giornali (che vado elencando dettagliatamente nell'allegato) per un valore di qualche milione.

E' chiaro che un privato cittadino come me, per quanta roba possa raccogliere, non potrà essere ancora in grado di aprire al pubblico un locale ben ordinato con questi ed altri libri che alcuni cittadini sono disposti a donare. Ed è comunque sempre meglio che il fatto sia "sociale" e non mai individuale, in questo caso. Per cui, Vi prego di prendere in considerazione, per quanto sarà possibile, le proposte che vado formulando:

1 – Il problema principale è l'ente più adatto a gestire una biblioteca: io penso possa essere il Comune, in quanto garante almeno di continuità; in secondo luogo, sempre per una minima garanzia di continuità, potrebbero essere le scuole o le parrocchie; inoltre, il centro culturale, se mantenuto in modo organico.

2 – Il reperimento del locale più adatto, penso possa essere l'attuale ambulatorio medico, che presto dovrebbe essere trasferito nella nuova sede di Via Garibaldi; i locali attuali hanno tre camere e il gabinetto: buoni per una prima collocazione della biblioteca. Altri locali potrebbero essere quelli comunali di Piazza Tropeano. Se la cosa è possibile, buona la collocazione presso i locali della scuola media di Badolato Marina; o nei locali della parrocchia della Matrice, e se d'accordo in quelli della Marina. Possibile anche la collocazione presso i locali che il prof. Gesualdo potrebbe mettere a disposizione accanto a quelli della sua biblioteca personale, che potrebbe essere pronta da qui a qualche mese e che sarà tra le più specialistiche d'Italia.

3 – Per continuare ad allargare la dotazione di tale biblioteca pubblica, si potrebbe distribuire in tutte le case un ciclostilato col quale si invitano le famiglie a collaborare con donazioni volontarie e gratuite alla formazione della biblioteca: libri, giornali, fotografie, cartoline, e documenti che potrebbero sembrare insignificanti come volantini, giornali di qualsiasi tipo e data. I centri di raccolta potrebbero essere: il Comune, le parrocchie, le scuole, la stazione FS, le autolinee Bressi, i negozi, cioè tutti quei punti dove resta più facile al cittadino recarsi senza troppi impegni e preoccupazione, facilitando l'operazione. La quale permette di vere una biblioteca senza costi eccessivi, ma aperta alla consultazione, a successive donazioni, o ad eventuali spese pubbliche fatte sistematicamente. A tale proposito, la sezione culturale del Consiglio dei Ministri di Via Po, qui a Roma, mi ha informato che ci sono varie agevolazioni per le biblioteche istituite legalmente, sia come arricchimento del catalogo, sia come sovvenzioni periodiche.

4 – Nel quadro della politica comunale, potrebbero essere altri due posti di lavoro, anche approfittando del piano regionale che dovrebbe venire incontro agli intellettuali disoccupati, come l'on. Lamanna ci informava in un'apposita riunione tenuta quasi un anno fa.

Mi auguro che le proposte vengano discusse e che presto Badolato possa avere una biblioteca, attorno alla quale ci sia un centro propulsore per la diffusione della vitalità sociopolitica avuta sempre dai Badolatesi, affinché non si rischi di divenire dimenticati da coloro che scrivono e tramandano la storia ... infatti è stato per me un dolore constatare che nel recente volume pubblicato da due prof. dell'Università di Cosenza sulle lotte contadine calabresi del dopoguerra il nome di Badolato s'intravede appena tre volte in note marginali ed insignificanti: COME MAI ? Questo potrebbe essere il campanello d'allarme per tutti i Badolatesi!

Penso che debba essere il Consiglio Comunale a farsi promotore di un incontro tra Voi tutti, essendo il più qualificato organo legale onnicomprensivo della realtà locale: avrei gradito organizzarlo io, ma per ovvi impegni del servizio militare non mi è possibile fissare fin d'ora una data disponibile.

Resto, comunque, in attesa di una Vostra decisione.

Un cordiale saluto ed un augurio. domenico lanciano

(Prof. Squillacioti, speriamo bene, questa volta! A presto)

(segue elenco allegato alla lettera sopra-riportata)

DONAZIONE SGRO' ALLA ISTITUENDA **BIBLIOTECA PUBBLICA DI BADOLATO**

LIBRI

- 1- Rassegna internazionale mensile "I LIBRI DEL GIORNO" – 1910.
- 2- Commento sulle leggi civili del Regno delle Due Sicilie – vol. 5° - Napoli 1851 – pagine 468.
- 3- Mons. G.M. Perzimezzi – LA VITA DI SAN FRANCESCO DA PAOLA – Roma 1855.
- 4- CORPUS JURIS CIVILIS ROMANI – Vol. 1 e 2 – Genova 1756.
- 5- Fénelon – IL FEDELE ADORATORE – Napoli 1843 - pagine 250.
- 6- Tissot – AVVISO AL POPOLO SULLA SUA SALUTE – volume L - Napoli 1771.
- 7- Lord George G. Byron – Il pellegrinaggio di Childe Harold – Poema – Napoli 1854 pagine 81.
- 8- Nuovo metodo per apprendere la lingua latina (vol. 1-2-3) – Napoli 1831.
- 9- Traité sur la sùdité – Parigi 1863 – Pagine 32.
- 10- Antilira focenze o Dialoghi ... – 1789 – pagine 111.
- 11- Luigi Navarro – RIFLESSIONI MORALI – Napoli 1853 – pagine 523.
- 12- Fr. Antonino Valsecchi – LA RELIGIONE VINCITRICE – Napoli 1777 – volume 1 e 2.
- 13- Marisciano – OFFICIA PECULARIA SANCTORUM – Napoli 1860 – pagine 212.
- 14- DISCORSI dal 1 al 31 marzo – Volume 3 pagine 343 – (secolo XIX).
- 15- BREVIARIUM ROMANORUM – Parigi 1860 – pagine 272 + 87.
- 16- Fineccio – ELEMENTI DI DIRITTO CIVILE – volume 2 - Napoli 1822.
- 17- F. S. Bruno – ELEMENTI DI DIRITTO CIVILE – Napoli 1792 – pagine 282.
- 18- Antonio Genovesi – LA LOGICA – Napoli 1817 – pagine 447.
- 19- Francesco Caporale – DUE DISCORSI – Catanzaro 1917.
- 20- PROCEDURA CIVILE – Napoli 1827.
- 21- DIRITTO DI POSSESSO – Napoli 1856.
- 22- Zeger Bernard Van Espen – OPERA OMNIA – Napoli 1761.
- 23- CONTROVERSIE LEGALI – Messina 1701.
- 24- VOCABOLARIO ITALIANO-LATINO * Venezia 1793.
- 25- Salumi – Siena 1775.
- 26- IL CRISTIANO – Venezia 1714.
- 27- PREZIOSITA' DI MONS. SPERELLI – Venezia 1666.
- 28- Fr. Paucci – SACRE MISSIONI – Napoli 1755.
- 29- RIFLESSIONI – secolo 18°.
- 30- VOCABOLARIO LATINO – secolo 17°.
- 31- Pietro Metastasio – OPERE – Napoli 1855.
- 32- Pordessis – TRATTATO DELLE SERVITU' – Napoli 1832.
- 33- CONSTITUTIONES SYNODALES PRAENESTINAE – 1729.
- 34- BIBLIOTECA DEI PREDICATORI – Napoli 1860.
- 35- Torquato Tasso – LA GERUSALEMME LIBERATA – Venezia 1760.

- 36- IL GIORNALE DELLE DONNE – 1874.
- 37- ESERCIZI DI PIETA' – Venezia 1737.
- 38- GIORNALE DI FARMACIA – Napoli 1841.
- 39- OFFICIA SANCTORUM – Napoli 1772.
- 40- GRAMMATICA LATINA – (secolo 18°).
- 41- LIBRO DI MEDICINA – 1830.
- 42- DELLE LEGGI DEL REGNO NAPOLETANO (Volumi 1-2-3) – Napoli 1797.
- 43- HISTOIRE DES FALSIFICATIONS – Paris 1855.
- 44- COMPENDIO DI MEDICINA PRATICA (volumi 1 e 2) – Venezia 1789
- 45- SYNODALES CONSTITUTIONE – Napoli 1755.
- 46- SACRI INNI (Breviario romano) – 1638.
- 47- ELEMENTI DI DIRITTO CIVILE – 1791.
- 48- SACRO NOVENARIO – Napoli 1849.
- 49- PROSE E VERSI DI SCAMBELLURI – Napoli 1859.
- 50- MATERIA MEDICA – Napoli 1839.
- 51- INTRODUZIONE ALLA SACRA BIBBLIA (secolo 18°).
- 52- TUTTE LE SCIENZE – Napoli 1832.
- 53- IL LIBRO DEI PROTESTANTI (volume 1 e 2) – Napoli 1878.
- 54- LA CAMPAGNA DI RUSSIA – Venezia 1815.
- 55- CODICI DEL REGNO DELLE DUE SICILIE – 1811.
- 56- DIRITTO CIVILE (volumi 1 – 2 – 3) – Napoli 1788.
- 57- L'ITALIA E L'EUROPA NEL 1880.
- 58- MEDITATION – Lyon 1764.
- 59- LO SPETTACOLO DELLA NATURA (volumi 1 – 2 e 3) – Venezia/Napoli 1741.
- 60- REGOLAMENTI SANITARI NEL REGNO DI NAPOLI – 1820.
- 61- L'INSTITUZIONE CRIMINALE – Napoli 1827.
- 62- LA LEGGE ORGANICA GIUDIZIARIA.
- 63- IL CIMITERO DELLA MADDALENA – Napoli 1801.
- 64- OFFICINA – Napoli 1801.
- 65- INSTITUTIONES PHILOSOPHORUM – Padova 1733.
- 66- ELEMENTI DI ARITMETICA – Napoli 1779.
- 67- IL MANUALE ATISIFILITICO – Napoli 1805.
- 68- CODICI – Napoli 1819.
- 69- LA PASSIONE DI NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO – Manoscritto badolatese del 19° secolo.
- 70- ARITMETICA – 1851.
- 71- GRAMMATICA LATINA – 1805.
- 72- GEOGRAFIA – Napoli 1855.
- 73- MATEMATICA – 1823
- 74- GEOGRAFIA.
- 75- MESSA DELLE PALME.
- 76- 12 R.P. – 1788.

RACCOLTE DI GIORNALI E RIVISTE

- 77- LA CUCINA ITALIANA – annate 1929-30-31-32-33.

- 78- IL PROGRESSO FOTOGRAFICO (dal 1912 al 1942).
- 79- LA GAZZETTA DELLA FOTOGRAFIA (dal 1925 al 1935).
- 80- IL CORRIERE DEI PICCOLI (DAL 1916 AL 1919).
- 81- LA DOMENICA DEL CORRIERE (dal 1900 al 1956 incompleta).
- 82- L'ASINO (1904 – 1912 – 1913).
- 83- TRIBUNA ILLUSTRATA (1902 – 1907 – 1908 – 1909 – 1914 – 1915 – 1917 e sparse).
- 84- SCENA ILLUSTRATA (1892 -1898 – 1915 – 1916 – 1917 – 1918 e sparse)
- 85- IL GIORNALE DEGLI ALLEVATORI (1915 – 1916 – 1917 – 1918 – 1919 – 1920).
- 86- RADIOCORRIERE-TV dal 1953 al 1959.
- 87- LE INDUSTRIE SCIENTIFICHE (1901 – 1902 – 1903).
- 88- IL MATTINO ILLUSTRATO (1927 – 1928 – 1940 e sparse).
- 89- LA DONNA (dal 1908 al 1911).
- 90- EXCELSIOR (1927-1928).
- 91- L'ILLUSTRAZIONE (1917 – 1927 e sparse).
- 92- TEMPO (1941).
- 93- IL MONDO (1917).
- 94- L'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO (1828).
- 95- IL SECOLO ILLUSTRATO (1927).
- 96- EPOCA.
- 97- L'EUROPEO.
- 98- VARIETAS (1911).
- 99- BARBANERA (1958 – 1959).
- 100 - L'UOMO QUALUNQUE.
- 101 – IL GIORNALE D'ITALIA.
- 102 – IL POPOLO.
- 103 – IL GIORNO.
- 104 – IL CORRIERE DELLO SPORT.
- 105 – ENCICLOPEDIA (Dizionario universale) – Napoli 1752-1754.
- 106 – ENCICLOPEDIA DEL DIRITTO – Napoli 1850.
- 107 – L'AVANTI DELLA DOMENICA (1912).
- 108 – Matilde Serao – NOVELLE (ritagli di giornali)
- 109 – Victor Dalloz – GIURISPRUDENZA GENERALE DI FRANCIA (trad. it. – Napoli 1827, 32).

Nota Bene – Domenica 29 agosto 1976, **PER PORTARE TUTTA QUESTA DONAZIONE DA CORSO UMBERTO PRIMO (CASA SGRO' - VITALE) DI BADOLATO BORGO ALLA MIA CASA DI BADOLATO MARINA – IN ATTESA DI UNA COLLOCAZIONE ISTITUZIONALE - CI SONO VOLUTI DUE VIAGGI CON UNA "APE" PIAGGIO CONDOTTA DA FELICE SPASARI** (allora proprietario e gestore, con la moglie, di una bottega di genere alimentari, sita in Badolato Marina, Via Nazionale n. 168, proprio di fronte la mia abitazione dell'Ina-Casa e accanto al distributore di benzina IP di Pietrino Squillacioti).

Ho redatto l'elenco sopra-riportato in modo molto essenziale ed orientativo (giusto per far capire la consistenza e l'entità della donazione bibliografica). Infatti non avevo sufficiente tempo per potermi dedicare ad un più accurato elenco, poiché mi scadeva il periodo della licenza militare e dovevo rientrare in caserma a Roma. Quindi chiedo scusa per gli errori di trascrizione o

l'incompletezza dei dati. Comunque, penso di averne dato il senso dell'importanza socio-culturale e del valore economico. Infatti, non a caso nella lettera ho chiaramente scritto che la donazione aveva << **un valore di qualche milione** >> di lire dell'epoca (1976), specialmente per il mondo dell'antiquariato.

Tutto questo materiale cartaceo ha occupato quasi metà della mia stanza da letto fino al gennaio 1992, quando, non essendoci stata la possibilità di realizzare la Biblioteca Comunale, ho restituito integralmente tale DONAZIONE SGRO' all'unica erede rimasta, ins. Caterina Vitale moglie del Preside prof. Antonio Fiorenza, direttamente nel magazzino della sua casa di Soverato, due mesi dopo essere stato assunto dalla ASL (azienda sanitaria locale) di Agnone del Molise.

Preciso che alla lettera di domenica 05 settembre 1976 non ho ricevuto (che io ricordi) alcun riscontro, né scritto né informale da parte di alcuno dei destinatari (probabilmente da taluno soltanto come tema di conversazione, non decisiva od operativa).

Ringrazio tantissimo, infine, il prof. Vincenzo Squillacioti che, nel gennaio 1989, mi ha donato (su mia espressa richiesta) la copia a Lui destinata della mia sopra-riportata lettera del 5 settembre 1976, essendo la mia copia originale attualmente non raggiungibile, poiché stipata (come quasi tutto il mio Archivio privato e sociale nei numerosi baùli d'Iter, in attesa di poter essere utilizzato, ereditato o mandato al màcero).



Questo documento d'ITER è allegato alla Lettera a Tito n. 353 di mercoledì 6 ottobre 2021 pubblicata su www.costajonicaweb.it

